

4. – IL CONTO ECONOMICO di FINTECNA S.P.A.

Le componenti positive e negative del reddito sono state imputate secondo il principio della competenza economica, al netto dei resi, sconti e abbuoni, dando luogo, per differenza, al c.d. "risultato civilistico".

L'esercizio, come già detto, chiude in utile di € migliaia 181.365 (+ 232%).

Prospetto n. 22

CONTO ECONOMICO

(migliaia di euro)

	2012	2011
A VALORE DELLA PRODUZIONE		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	0	344
Variaz. delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	-111
Variaz. dei lavori in corso su ordinazione	0	0
Altri ricavi e proventi	46.083	62.717
Totale valore della produzione	46.083	62.950
B COSTI DELLA PRODUZIONE		
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	113	129
Per servizi	19.944	21.281
Per godimento di beni di terzi	7.842	7.002
Per il personale:		
a) Salari e stipendi	13.489	14.337
b) Oneri sociali	4.294	4.684
c) Trattamento di fine rapporto	1.165	1.292
d) Altri costi	413	411
Ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	0	0
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	93	77
c) svalut. crediti circolante e disponibilità liquide	0	209
Accantonamento per rischi	873	53
Oneri diversi di gestione	2.168	1.529
Totale costi della produzione	50.394	51.004
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	-4.311	11.946
C PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
Proventi da partecipazioni		
- dividendi da imprese controllate	28	0
- dividendi da imprese collegate	0	0
- dividendi da altre imprese	476	571
- altri proventi da partecipazione	46	0
Altri proventi finanziari		
- da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
- da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	89.421	39.302
- proventi diversi dai precedenti:		
. interessi e commissioni da imprese controllate	8.062	6.120
. interessi e commissioni da imprese collegate	11	22
. interessi e commissioni da altri e proventi vari	15.742	31.813
Interessi e altri oneri finanziari		
- int. e commissioni a imprese controllate	0	0
- int. e commissioni a imprese collegate	0	0
- int. e commissioni ad altri e oneri vari	785	1.002
Perdite su cambi	5	
Differenza tra proventi ed oneri finanziari	112.996	76.826

(segue)

(seguito)

D RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE		
Rivalutazioni		
- di partecipazioni	8.347	0
Svalutazioni		
- di partecipazioni	0	60.514
- di crediti	0	0
Totale rettifiche	8.347	-60.514
E PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
Proventi		
- plusvalenze da alienazioni	63.814	0
- altri proventi straordinari	60.140	83.799
Oneri		
- imposte relative ad esercizi precedenti	710	435
- altri oneri straordinari	49.486	54.687
Totale delle partite straordinarie	73.758	28.677
Risultato prima delle imposte	190.790	56.935
Imposte sul reddito dell'esercizio	-9.425	-2.309
Utile/Perdita (-) dell'esercizio	181.365	54.626
<i>Variazione %</i>	232	128

1. La riduzione (€ migliaia 16.867) del **valore della produzione** è dovuta quasi completamente alla voce "altri ricavi e proventi" (- 26,5%) caratterizzati dal minor apporto sia dell'assorbimento dai fondi rischi ed oneri (passato da € migliaia 51.708 a € migliaia 35.745)¹⁰⁴ sia, sebbene in misura nettamente inferiore, dei proventi diversi (da € migliaia 11.009 a € migliaia 10.338)¹⁰⁵.

Contrariamente all'esercizio precedente, non sono state interessate le voci riguardanti i ricavi da vendite e prestazioni e le variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti¹⁰⁶.

2. Tra i **costi della produzione**, complessivamente in lieve flessione (- 1,2%), i più significativi riguardano l'utilizzo di "servizi" esterni¹⁰⁷ (- 6,3%), il "personale" (- 6,6%)¹⁰⁸

¹⁰⁴ In particolare: per contenziosi di natura legale, fiscale e amministrativa (€ migliaia 12.994) nonché per oneri gestionali di liquidazione e altri utilizzi diversi (complessivamente € migliaia 22.751) (v. par. 3, sub b).

¹⁰⁵ Ad esempio: recuperi di costi del personale distaccato presso Società del Gruppo e terzi (€ migliaia 3.364), proventi immobiliari (€ migliaia 3.610) e altri (€ migliaia 3.364); quest'ultima voce si riferisce al corrispettivo contrattuale verso il M.E.F. per le attività successive al sisma dell'aprile 2009 in Abruzzo e in Emilia Romagna nel maggio 2012 (rispettivamente € migliaia 1.007 ed € migliaia 657) e agli emolumenti riversati dai dipendenti per le cariche sociali rivestite nell'ambito delle società del Gruppo (€ migliaia 580) e proventi vari (€ migliaia 1.120).

¹⁰⁶ Con ciò s'intende che una parte delle vendite dell'esercizio ha attinto oltre che alla produzione dell'anno anche alle giacenze iniziali, il che si sostanzia in una partecipazione del costo di produzione di tali giacenze ai costi dell'esercizio in cui si sono verificati i relativi ricavi.

¹⁰⁷ In particolare: spese legali, notarili e arbitrati (passate da € migliaia 8.188 nel 2011 ad migliaia 5.694 nel 2012); *outsourcing* informatico (€ migliaia 1.183); compensi agli organi amministratori (€ migliaia 1.145 ed migliaia 1.105 rispettivamente nel 2011 e nel 2012) e ai sindaci (€ migliaia 107 ed € migliaia 99); assicurazioni (€ migliaia 995 ed € migliaia 1.090), la revisione legale dei conti (cresciuta da € migliaia 95 a ad € migliaia 168) per le ragioni già indicate in precedenza.

¹⁰⁸ La contrazione di € migliaia 1.363 rispetto al 2011 è legata alla riduzione del personale in servizio (- 19 unità, di cui 8 dirigenziali e 11 tra quadri e impiegati) a seguito sia della nuova struttura organizzativa, che ha comportato la razionalizzazione delle strutture dirigenziali della Società, sia delle iniziative adottate per stabilizzare il personale distaccato di *FINTECNA Immobiliare S.r.l.*

e, tra i costi per godimento beni di terzi, le locazioni immobiliari (cresciute da € migliaia 6.836 del 2011 a € 7.688)¹⁰⁹.

In crescita (+ 41,9%) sono i complessivi "oneri diversi di gestione" - per il maggior peso esercitato dalle imposte indirette, dalle tasse e dagli addebiti relativi alle spese dei consorzi partecipati - e gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali (+ 20,8%). Contrariamente all'esercizio precedente, non sono state effettuate svalutazioni dei crediti commerciali di improbabile esazione. Assai consistenti (da € migliaia 53 ad € migliaia 873) risultano, infine, gli accantonamenti per rischi effettuati a fronte dei risultati negativi delle società partecipate in liquidazione, il cui valore di carico è pari a zero.

Negativa (- € migliaia 4.311) è la **differenza tra valore e costi della produzione** (ovvero, il saldo della gestione operativa) influenzata dall'andamento decrescente degli "altri ricavi e proventi" collegato, come in precedenza indicato, sopra tutto al minor utilizzo dei fondi rischi ed oneri.

Il rapporto **costi/ricavi** continua ad oscillare: dal 27,7% (2008), al 129,3% (2009), al 35,8% (2010), all'81,0% (2011) e, alla fine dell'esercizio in esame, raggiunge il 109,3%.

3. Il saldo tra **proventi ed oneri finanziari** aumenta complessivamente di euro migliaia 36.170 (+ 47,1%).

Prosegue l'incremento (+ 46,6%) degli "altri proventi finanziari" - per effetto dei titoli iscritti nelle immobilizzazioni rappresentati per circa il 79% da quelli che non costituiscono partecipazioni¹¹⁰ - mentre si riducono gli "interessi e altri oneri finanziari" (- 21,6%)¹¹¹.

¹⁰⁹ Uffici di Roma. Dalla nota integrativa al bilancio d'esercizio 2012 si apprende che *l'aumento è legato esclusivamente agli impegni contrattuali in essere e il costo sarà rivisto in sensibile ribasso, sulla base del nuovo contratto firmato nel corso del 2012, a partire dal 1° gennaio 2014.*

¹¹⁰ € migliaia 89.421 (contro € migliaia 39.302 nel 2011) che accolgono, per i titoli in portafoglio, le cedole e le commissioni su operazioni di prestito titoli incassate e/o maturate oltre al premio di sottoscrizione di competenza dell'esercizio. Il relativo aumento (€ migliaia 50.119) rispetto all'esercizio precedente deriva dalla diversa combinazione di collocamento delle disponibilità, correlato al trasferimento di risorse dalla voce banche a quella titoli in portafoglio.

¹¹¹ In gran parte interessi passivi, commissioni e oneri per servizi finanziari non essendo state registrate nel 2012, contrariamente all'esercizio precedente, minusvalenze derivanti da cessione di partecipazioni (iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie).

I "proventi diversi dai precedenti" (in complessiva riduzione del-37,2%) sono, invece, costituiti dai crescenti interessi attivi su c/c di corrispondenza con le società controllate e da quelli sia bancari sia per crediti verso clienti.

4. Le (positive) **rettifiche di valore di attività finanziarie** riguardano il parziale ripristino di valore della partecipazione in *Air France - KLM* (€ migliaia 8.347), al fine di adeguarne il valore al prezzo di borsa a fine esercizio, dopo la marcata svalutazione (- € 58.311) del 2011.

5. S'incrementa del 157,2% il saldo positivo delle **partite straordinarie** che è così costituito:

- proventi (+ 47,9%) rappresentati dall'utilizzo fondi (€ migliaia 44.212)¹¹², dalle sopravvenienze attive (diminuite a € migliaia 15.928) per la definizione di partite pregresse - in contenzioso e non¹¹³ - dalle plusvalenze da alienazioni (€ migliaia 63.814) per le cessioni riguardanti i titoli in portafoglio (vedi parte 1, par. 7 e parte 2, par. 3, sub a);

- oneri (- 8,9%) che attengono principalmente alla cancellazione di crediti (per intervenuta prescrizione ordinaria o per inesigibilità pari a € migliaia 19.853, ad accordi transattivi con società e ad oneri di ristrutturazione aziendale per € migliaia 18.133).

6. Infine, le **imposte sul reddito** dell'esercizio, calcolate sull'imponibile di € migliaia 34.273, si riferiscono all'onere fiscale per IRES.

¹¹² Assorbimento dal fondo rischi (€ migliaia 24.359) e dal fondo svalutazione crediti (€ migliaia 19.853).

¹¹³ Tra cui di rilievo: la prescrizione del diritto del Comune di Napoli (derivante dalla sentenza di CASSAZIONE del 26/02/2002) circa la ristrutturazione ed ampliamento di un depuratore ex *Mededil* S.p.A. in liquidazione (€ migliaia 5.122); il riconoscimento da parte del Tribunale di Napoli (sentenza n. 7047 del 07/03/2012) del rimborso parziale da parte dell'INPS degli anticipi di CIGS comprensivi di interessi dei lavoratori ex ILVA per il periodo 01/01/1995 - 31/10/2000 (€ migliaia 3.527); l'identificazione da parte della Corte di CASSAZIONE di Roma (sentenza n. 14008 del 03/08/2012) dell'imposta di registro corrisposta e non dovuta e relativi interessi sulla errata applicazione dell'aliquota proporzionale per copertura perdite della ex *Nuova Sias* S.p.A., oggi *FINTECNA* S.p.A. (€ migliaia 1.600); l'approvazione da parte del Comune di Napoli (atto di liquidazione n. 01 del 06/08/2012) del credito vantato da *FINTECNA* S.p.A. per anticipi di indennità di occupazione inerenti i lavori ex *Mededil* che la stessa ha corrisposto alla Società denominata "Isola Edificatoria 8" (€ migliaia 1.158).

5. - DATI RICLASSIFICATI DI FINTECNA S.p.A. (in generale)

I seguenti prospetti di sintesi tengono conto sia del nuovo metodo di riclassificazione utilizzato da FINTECNA S.p.A. dal 2011 – che espone quale risultato intermedio il saldo della gestione ordinaria oltre alle partite straordinarie e non ricorrenti – sia di quello più usuale (ovvero riclassificazione del conto economico a valore aggiunto e margine operativo lordo)¹¹⁴ adoperato dalla stessa Società negli esercizi precedenti¹¹⁵.

Prospetto n. 23**DATI DI SINTESI RICLASSIFICATI ECONOMICI-PATRIMONIALI***(migliaia di euro)*

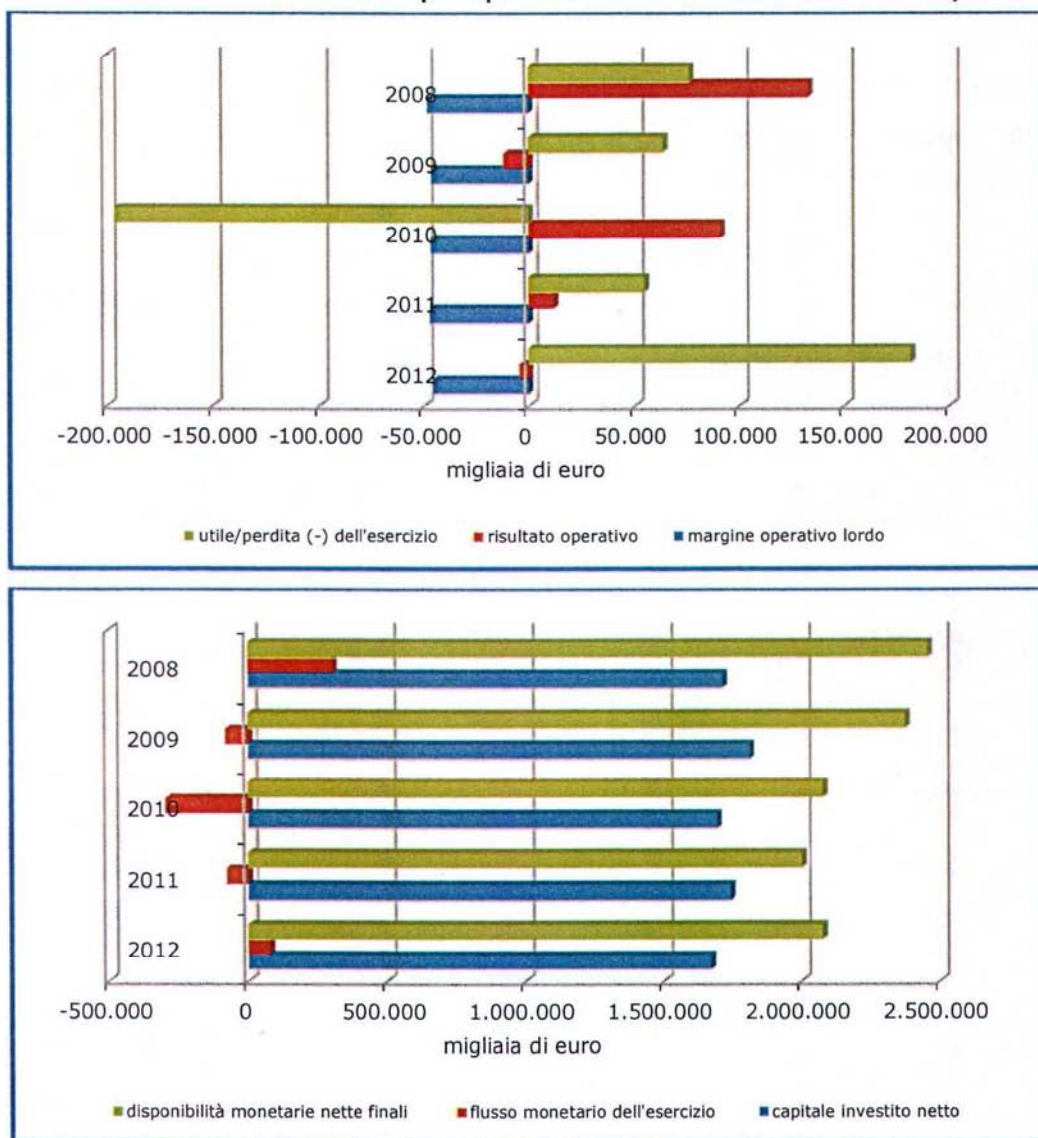
	2012	2011	var.%
proventi della gestione ordinaria	222.893	129.514	72,10
costi della gestione ordinaria	42.048	53.207	-20,97
risultato della gestione ordinaria	180.845	76.307	137,00
capitale investito netto (dedotte passività d'esercizio e tfr)	1.671.761	1.744.108	-4,15
flusso monetario dell'esercizio	74.828	-76.799	197,43
disponibilità monetarie nette finali	2.077.274	2.002.446	3,74
ricavi	1.664	1.979	-15,92
variaz. delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	-111	-
valore della produzione tipica	1.664	1.868	-10,92
consumi di materie e servizi esterni	27.899	28.413	-1,81
valore aggiunto	-26.235	-26.545	1,17
costo del lavoro	19.361	20.724	-6,58
margine operativo lordo	-45.596	-47.269	3,54
risultato operativo	-4.311	11.945	-136,09

¹¹⁴ In questo caso il conto economico deve evidenziare i risultati intermedi significativi atti ad assicurare la conoscenza della gestione ordinaria e straordinaria. Il conto economico *riclassificato* pone in evidenza, pertanto, le gestioni: caratteristica, finanziaria e straordinaria.

¹¹⁵ Il metodo è, comunque, stato utilizzato dalla Società per la riclassificazione del consolidato sino al 2011.

Il grafico seguente meglio evidenzia alcuni dei suddetti risultati gestionali negli ultimi cinque anni:

Grafico n. 3 - Andamento dei principali risultati riclassificati di FINTECNA S.p.A.



In linea di massima - come si desume anche dai successivi prospetti - i risultati complessivi (vale ripeterlo: tenuto conto del contesto di mercato influenzato dalla crisi economica) sono abbastanza articolati:

- il risultato della **gestione ordinaria** si incrementa di € migliaia 104.538 (+ 137%) derivante esclusivamente dalla maggiore crescita quantitativa dei proventi finanziari in presenza, peraltro, di una contrazione dei costi dell'attività ordinaria;

- diventa positivo il **saldo** (da - € migliaia 19.372 a € 9.945 = + 151,3%) **tra proventi e oneri straordinari e partite non ricorrenti** che, nell'esercizio in esame, contiene principalmente sopravvenienze attive conseguenti alla definizione di situazioni pregresse in contenzioso;
- si rileva la lieve contrazione del **capitale investito** netto generata dalla sommatoria tra l'aumento delle immobilizzazioni finanziarie, da un lato, e la riduzione del capitale di esercizio dall'altro;
- il **flusso monetario dell'esercizio** evidenzia entrate nette per € migliaia 74.828 - essenzialmente per i positivi risultati dell'attività di esercizio grazie agli effetti finanziari derivanti dalla cessione del portafoglio titoli - con il conseguente miglioramento della **posizione finanziaria netta** positiva per € migliaia 2.077.274.

Secondo il metodo di *riclassificazione a valore aggiunto e margine operativo lordo* (v. nota al paragrafo successivo):

- migliora di poco il (negativo) **valore aggiunto** in considerazione della riduzione del valore della produzione tipica bilanciata dalla contemporanea contrazione dei consumi di materie e servizi esterni;
- si contrae leggermente il (negativo) **margine operativo lordo** in quanto alla riduzione dell'onere per il personale e dei suddetti costi per consumi di materie e servizi esterni si contrappone la flessione del valore della produzione tipica, per minori ricavi¹¹⁶;
- diventa negativo (- 136,9%) il **risultato operativo**¹¹⁷ caratterizzato, in gran parte, dall'assorbimento fondi rischi ed oneri (in particolare la liberazione di fondi, connessa agli esiti di contenziosi di natura legale, fiscale e amministrativa, agli oneri per impegni assunti per clausole contrattuali e di liquidazione) e da proventi diversi (es. recupero costi personale distaccato, plusvalenze ordinarie da cessioni mobiliari, proventi da locazioni immobiliari) cui si aggiungono stanziamenti per rischi e oneri nonché ammortamenti;
- in crescita, invece, il saldo sia della **gestione finanziaria** (per maggiori proventi su investimenti in titoli di Stato) sia delle **partite straordinarie**

¹¹⁶ Introiti provenienti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze per le attività poste in essere a seguito dei terremoti che hanno colpito l'Abruzzo nel 2009 e l'Emilia - Romagna nel 2012.

¹¹⁷ Livello intermedio di reddito fornito dalla differenza tra i ricavi e i costi tipici, coerenti con la missione aziendale, sottratti gli ammortamenti e accantonamenti; indica il risultato della sola gestione caratteristica.

- determinato dalla somma algebrica degli esiti (positivi e negativi) dei contenziosi legati alla definizione di partite pregresse;
- positive le **rettifiche di valore di attività finanziarie**.

6. - LA GESTIONE ECONOMICA (dati riclassificati di FINTECNA S.p.A.)

Il bilancio d'esercizio 2012 si chiude col notevole incremento di € migliaia 126.739 dell'utile netto favorito sia dal maggiore apporto dei proventi della gestione ordinaria (+ 72,1%) sia dalla flessione dei corrispondenti costi (- 21,0%).

Prospetto n. 24

ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI

(migliaia di euro)

	2012	2011	var.%
Ricavi e proventi diversi	46.083	52.689	-12,54
Proventi ed oneri finanziari	176.259	76.254	131,15
Dividendi da partecipate	551	571	-3,50
	222.893	129.514	72,10
Consumi di materie prime, servizi esterni ed oneri diversi	-30.068	-29.941	-0,42
Costo del lavoro	-19.361	-20.724	6,58
Rettifiche di valore di attività finanziarie	8.347	-2.203	478,89
Ammortamenti	-93	-286	67,48
Stanzamenti a fondi rischi e oneri	-873	-53	-1.547,17
	-42.048	-53.207	20,97
Risultato della gestione ordinaria	180.845	76.307	137,00
Proventi e oneri straordinari, partite non ricorrenti	9.945	-19.372	151,34
Risultato prima delle imposte	190.790	56.935	235,10
Imposte sul reddito dell'esercizio	-9.425	-2.309	-308,19
Utile/Perdita (-) dell'esercizio	181.365	54.626	232,01

La contrazione sia dei ricavi e proventi diversi - attribuibili alle situazioni di contenzioso e ai compensi per le prestazioni effettuate (tra cui, i progetti "FINTECNA per l'Abruzzo" e "FINTECNA per l'Emilia") - sia dei dividendi da società partecipate¹¹⁸ è compensata dagli introiti netti (di cui € migliaia 63.814 legati alla plusvalenza per la cessione dei titoli in portafoglio) della gestione finanziaria caratterizzata dai più alti rendimenti, soprattutto nella seconda parte del 2011 e nell'ultimo trimestre del 2012.

Sono da considerare, inoltre:

- la complessiva riduzione (- € migliaia 11.159) dei costi di funzionamento (consumi di materie prime, servizi esterni, oneri diversi, costo del lavoro)¹¹⁹ anche per

¹¹⁸ Rappresentati dai dividendi erogati da Ansaldo STS S.p.A. (€ migliaia 476) ai quali si aggiunge la plusvalenza (€ migliaia 47) per la cessione della partecipazione al capitale sociale di Multiservice S.p.A..

¹¹⁹ Si nota, comunque, il diverso andamento delle singole componenti: a) diminuiscono i compensi ai sindaci e agli amministratori, le spese di vigilanza, l'acquisto di materiali, le spese per il personale e le prestazioni professionali in sede di contenzioso e per arbitrati; b) crescono, invece, l'outsourcing informatico, le spese per assicurazioni, le spese per il personale distaccato, le spese per la revisione legale dei conti, i costi per canoni di locazione (in gran parte, ascrivibili agli uffici di Roma).

oneri strutturali e per attività operative, fronteggiati con utilizzo fondi e recuperi spese inseriti tra i ricavi e proventi diversi;

- il saldo positivo di complessivi € migliaia 9.425 delle partite straordinarie e non ricorrenti riferibili alle sopravvenienze attive per la definizione positiva di partite pregresse, principalmente in contenzioso, nonché alla rilevazione di insussistenza di debiti pregressi;
- le rettifiche di attività finanziarie (€ migliaia 8.347) costituite dalla rivalutazione parziale delle azioni *Air France - KLM*¹²⁰;
- il più alto carico fiscale conseguente alla maggiore base imponibile, che incide sul risultato finale.

Nel prospetto 24/*bis* sono riportate le risultanze intermedie - espressive dei saldi rappresentativi delle diverse aree gestionali (caratteristica, finanziaria e straordinaria) - elaborate secondo un differente e più flessibile criterio di riclassificazione¹²¹ (utilizzato in passato anche da FINTECNA per l'analisi dei bilanci sia d'esercizio sia consolidato) basato esclusivamente su una diversa articolazione delle voci del Conto Economico.

¹²⁰ Al fine di adeguarne il valore ai correnti prezzi di borsa, dopo la importante svalutazione effettuata nel corso del 2011.

¹²¹ Attraverso questo criterio di riclassificazione è possibile rilevare come il valore aggiunto realizzato è distribuito tra i fattori produttivi e i diversi portatori di interessi. Sono, inoltre, evidenziati i margini intermedi di valutazione quali il margine Operativo Lordo e il reddito operativo.

Considerata la prevalente attività della società, focalizzata al consolidamento dei miglioramenti in termini di rendimento complessivo delle disponibilità, gran parte dei suddetti margini intermedi sono fortemente negativi.

Prospetto n. 24/bis

ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI

(migliaia di euro)

	2012	2011	var.%
Ricavi	1.664	1.979	-15,92
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	-111	-
Valore della produzione "tipica"	1.664	1.868	-10,92
Consumi di materie e servizi esterni	-27.899	-28.413	1,81
Valore aggiunto	-26.235	-26.545	1,17
Costo del lavoro	-19.361	-20.724	6,58
Margine operativo lordo	-45.596	-47.269	3,54
Ammortamenti e svalutazioni	-93	-286	67,48
Stanziamanti a fondi rischi e oneri	-873	-53	-1.547,17
Saldo proventi e oneri diversi	42.251	59.553	-29,05
Risultato operativo	-4.311	11.945	-136,09
Proventi e oneri finanziari	112.996	76.826	47,08
Rettifiche di valore di attività finanziarie	8.347	-60.514	113,79
Risultato prima dei componenti straordinari e delle imposte	117.032	28.257	314,17
Proventi ed oneri straordinari	73.758	28.678	157,19
Risultato prima delle imposte	190.790	56.935	235,10
Imposte sul reddito dell'esercizio	-9.425	-2.309	-308,19
Utile/Perdita (-) dell'esercizio	181.365	54.626	232,01

Sebbene siano aggregati diversamente, i dati evidenziano gli stessi fenomeni di natura sia ordinaria sia straordinaria già descritti (v. par. 5).

In particolare, a fronte del minor valore della produzione "tipica" (- 10,9%) - quasi interamente si tratta dei ricavi per il corrispettivo contrattuale verso il MEF per le attività svolte dopo il sisma in Abruzzo del 2009 e o in Emilia-Romagna del 2012¹²² - migliorano il (negativo) valore aggiunto e il margine operativo lordo (anch'esso negativo) per effetto, anche, della parallela contrazione sia dei consumi di materie e servizi esterni sia del costo del lavoro.

Il negativo risultato operativo è, da un lato, sensibilmente influenzato dalla netta contrazione (- 29,1%) del saldo positivo tra proventi e oneri diversi - alimentato in massima parte dall'utilizzo dei fondi rischi e oneri - e, dall'altro, sebbene in misura inferiore, dal contrapposto aumento degli stanziamenti per rischi e oneri a copertura

¹²² Detti introiti dal bilancio d'esercizio 2010 sono riportati nella voce "proventi diversi" mentre sino all'esercizio precedente figuravano tra i "ricavi per vendite e prestazioni". Nel presente prospetto sono inseriti, per omogeneità, tra i ricavi.

dei risultati negativi delle partecipate (in liquidazione), in presenza, peraltro, di più contenuti ammortamenti e svalutazioni.

Il consistente saldo positivo tra proventi e oneri finanziari, nonostante la stazionarietà dei proventi da partecipazioni, beneficia, come già visto¹²³, degli effetti generati dagli investimenti in immobilizzazioni finanziarie realizzati nell'ultimo biennio¹²⁴. Stesso andamento crescente rivelano, peraltro, le partite straordinarie (€ migliaia 73.758) - legate, oltre alla conclusione di partite pregresse e all'assorbimento dai fondi rischi e svalutazione crediti, alle plusvalenze realizzate in occasione dell'operazione di rivisitazione del portafoglio titoli realizzata nell'ultimo trimestre del 2012 - e le rettifiche di valore di attività finanziarie che, in questo tipo di riclassificazione, evidenziano le complessive rivalutazioni di partecipazioni e crediti, in precedenza, evidenziate per la parte più consistente nelle partite non ricorrenti.

¹²³ V. parte 2^a par. 3.

¹²⁴ In particolare, cedole e commissioni su operazioni di prestito titoli incassate e/o maturate oltre al premio di sottoscrizione di competenza dell'esercizio.

7. - LA GESTIONE PATRIMONIALE (dati riclassificati di FINTECNA S.p.A.)

La riclassificazione, in base al criterio finanziario, meglio evidenzia gli investimenti realizzati e le corrispondenti fonti di finanziamento a copertura:

Prospetto n. 25

ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE

(migliaia di euro)

	2012	2011	var. %
A IMMOBILIZZAZIONI			
Immobilizzazioni materiali	452	379	19,26
Immobilizzazioni finanziarie	1.528.854	1.451.399	5,34
Totale	1.529.306	1.451.778	5,34
B CAPITALE DI ESERCIZIO			
Rimanenze prodotti finiti	13.156	13.156	0,00
Crediti commerciali	147.521	254.059	-41,93
Altre attività	91.126	171.780	-46,95
Debiti commerciali	-39.768	-38.032	-4,56
Altre passività	-65.149	-102.401	36,38
Totale	146.886	298.562	-50,80
C CAPITALE INVESTITO dedotte le passività d'esercizio (A + B)	1.676.192	1.750.340	-4,24
D Fondo TFR	-4.431	-6.232	28,90
CAPITALE INVESTITO dedotte le passività d'esercizio ed il TFR (C+D)	1.671.761	1.744.108	-4,15
coperto da :			
E CAPITALE PROPRIO			
Capitale versato	240.080	240.080	0,00
Riserve e risultati a nuovo	2.081.569	2.056.942	1,20
Utile/perdita (-) dell'esercizio	181.365	54.626	232,01
Totale	2.503.014	2.351.648	6,44
F FONDI ACCANTONAMENTO	1.246.021	1.394.906	-10,67
G INDEBITAMENTO FINANZIARIO A M/L TERMINE	0	0	-
H INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE TERMINE/(DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE)			
Debiti finanziari a breve	101	101	0,00
Disponibilità e crediti finanziari a breve	-528.259	-213.312	-147,65
Titoli a reddito fisso	-1.549.116	-1.789.235	13,42
Totale	-2.077.274	-2.002.446	-3,74
I POSIZIONE FINANZIARIA NETTA/(DISPONIBILITA') (G+H)	-2.077.274	-2.002.446	-3,74
TOTALE (E+F+I)	1.671.761	1.744.108	-4,15

Dedotte le passività e il TFR, è evidente la riduzione di € migliaia 72.347 del capitale investito originata – nonostante il maggior valore (€ migliaia 77.455) delle immobilizzazioni finanziarie¹²⁵ - dalla diminuzione (€ migliaia 151.676) del capitale di esercizio¹²⁶.

Il valore negativo del Fondo TFR diminuisce di € migliaia 1.801.

I mezzi propri (€ migliaia 2.503.014) coprono agevolmente il valore del capitale investito costituito per ben il 91% (contro l'83% del precedente esercizio) da immobilizzazioni, quasi esclusivamente finanziarie (partecipazioni e crediti), e per appena il 9% dal capitale d'esercizio o capitale circolante¹²⁷ - in gran parte per crediti commerciali (in flessione del 41,9%) legati all'attività di recupero delle posizioni creditorie - e da "altre attività" (complessivamente in flessione di € migliaia 80.654).

I prodotti finiti (compendi immobiliari acquisiti dal *Demanio*) ammontano ad € migliaia 13.156 e riguardano cespiti destinati alla cessione¹²⁸; crescono lievemente i debiti commerciali mentre si riducono decisamente le "altre passività".

Le fonti di copertura sono rappresentate, in massima parte, dal capitale proprio il cui incremento di € migliaia 151.366 è originato dal menzionato positivo risultato d'esercizio; da rammentare i fondi di accantonamento (€ migliaia 1.246.021)¹²⁹ - ridottisi per effetto degli utilizzi derivanti dai contenziosi e da svalutazione di partecipazioni - e le disponibilità monetarie nette (aumentate ad € migliaia 2.077.274).

Circa le componenti della situazione patrimoniale, le variazioni positive (€ migliaia 119.937) complessivamente registrate dalle partecipazioni delle immobilizzazioni finanziarie sono principalmente rappresentate: a) in aumento

¹²⁵ In prevalenza per l'acquisizione del 50% della partecipazione in Quadrante S.p.A. (€ migliaia 42.000) congiuntamente alla riclassifica del valore di carico della quota già in proprietà dal portafoglio circolante (€ migliaia 19.625), alla rivalutazione della partecipazione in Air France KLM (€ migliaia 8.347) ed al riconoscimento, nei confronti della Banca Popolare di Milano, dell'importo di € migliaia 5.000 a seguito della manleva rilasciata a garanzia di un finanziamento concesso alla ex controllata Tirrenia di Navigazione S.p.A. ora in a.s., con contestuale apertura del credito verso la stessa.

¹²⁶ Rispecchia gli effetti contabili di diverse operazioni, tra le quali: l'acquisizione del 50% della partecipazione in Quadrante S.p.A. (compensazione, in sede di acquisizione, del credito vantato nei confronti del cedente Sviluppo Centro Est S.r.l e riclassifica della parte già di proprietà dal portafoglio circolante a quello immobilizzato); la classificazione, a diretta diminuzione dei crediti oggetto di copertura, di fondi rischi e oneri; l'incasso dei crediti commerciali, tributari, previdenziali e altri; l'incasso dei ratei attivi sui premi di sottoscrizione titoli in sede di rivisitazione del portafoglio, parzialmente compensati dal versamento dei residui decimi del capitale sottoscritto del Fondo Strategico Italiano S.p.A..

¹²⁷ Indica la differenza tra l'attivo corrente e il passivo corrente ed evidenzia la capacità di fronteggiare agli impegni a breve mediante la monetizzazione delle attività correnti. Questo valore esprime, pertanto, la misura in cui la società è in grado di estinguere le passività a breve attraverso il realizzo (diretto ed indiretto) di attività a breve termine.

¹²⁸ Si tratta degli immobili di Salonicco, acquisiti dall'*Agenzia del Demanio* nel 2003, e di Napoli acquisiti nel 2007 con l'azienda residua *Mededil*.

¹²⁹ I fondi di accantonamento per rischi e oneri costituiscono potenziali impegni futuri di carattere finanziario (in particolare, per contenziosi e oneri di gestione di liquidazione) e risentono degli utilizzi e accantonamenti effettuati in ciascun esercizio. La minore consistenza, rispetto all'esercizio precedente, consegue agli utilizzi effettuati nel corso del 2012 anche attraverso l'assorbimento del fondo oneri di gestione di liquidazione.

(€ migliaia 119.972), dall'acquisto del 50% del capitale sociale di *Quadrante S.p.A.* e dalla riclassifica contabile dell'ulteriore 50% già in possesso di *FINTECNA S.p.A.* dalla voce "attività finanziarie che non costituiscono partecipazioni" alla voce "società controllate" (complessivamente € migliaia 61.625); dalla sottoscrizione dell'aumento di capitale di *FINTECNA Immobiliare S.r.l.* attraverso la conversione della linea di finanziamento di € migliaia 50.000 alla stessa concessa nel 2011; alla rettifica di valore della partecipazione in *Air France - KLM* (€ migliaia 8.347); b) in diminuzione, dalla cessione del 35% del capitale sociale di *Multiservice S.r.l.* (€ migliaia 35).

Val notare, infine, la riduzione – da € migliaia 1.789.235 ad € migliaia 1.549.116 – del rilevante impiego delle disponibilità monetarie in titoli a reddito fisso e obbligazioni a tasso variabile in presenza di una maggiore consistenza di disponibilità. L'andamento è essenzialmente legato ai naturali rimborsi, avvenuti nel corso del 2012, di BOT e Note obbligazionarie, per complessivi nominali € milioni 200.

La maggiore liquidità, al 31 dicembre 2012, non è stata reimpiegata in investimenti alternativi in attesa di più favorevoli opportunità di mercato.

8. - LA GESTIONE FINANZIARIA (dati riclassificati di FINTECNA S.p.A.)

L'andamento è influenzato, per quasi tutti i risultati, dalle operazioni societarie realizzate nel periodo e deriva, in gran parte, dal positivo flusso monetario dell'attività di esercizio¹³⁰ - che ha generato disponibilità per € migliaia 144.994 (nel 2011, invece, € migliaia 21.918) beneficiando della cessione del portafoglio titoli - solo parzialmente controbilanciato dalle uscite, più che dimezzate, per gli investimenti in immobilizzazioni finanziarie: in particolare, il versamento (€ migliaia 40.000) dei restanti quattro decimi dell'aumento del capitale sociale del *Fondo Strategico Italiano S.p.A.* e il dividendo (€ migliaia 30.000) distribuito al precedente Azionista Unico MEF, a valere sull'utile dell'esercizio 2011.

¹³⁰ Corrisponde all'ammontare di risorse monetarie generate (se positivo) o assorbite (se negativo) nel corso dell'anno dalla gestione caratteristica dell'azienda.

Risente sia dell'utile realizzato nel periodo sia delle variazioni del capitale d'esercizio, del Tfr, dei fondi di accantonamento e delle rivalutazioni delle immobilizzazioni finanziarie (rettifiche di valore delle partecipazioni).